



FOCUS FEATURES

Presenta

In associazione con **STUDIO CANAL**

Una produzione **MONUMENTAL PICTURES**

Con la partecipazione di **CANAL + CINE + M6 AND W9**

Un Film di **SAM TAYLOR-JOHNSON**

BACK TO BLACK

MARISA ABELA

JACK O'CONNELL

EDDIE MARSAN

LESLEY MANVILLE

JULIET COWAN

SAM BUCHANAN

Sceneggiatura di **MATT GREENHALGH**

Prodotto da **ALISON OWEN p.g.a., DEBRA HAYWARD, NICKY KENTISH BARNES**

Produttori Esecutivi **ANNA MARSH, RON HALPERN, JOE NAFTALIN, SAM TAYLOR-JOHNSON**

Fotografia **POLLY MORGAN BSC, ASC** Scenografie **SARAH GREENWOOD**

Montaggio **MARTIN WALSH, ACE e LAURENCE JOHNSON**

Costumi **PC WILLIAMS** Musiche Composte e Interpretate da **NICK CAVE, WARREN ELLIS**

Produzione musicale di **GILES MARTIN** Supervisore musicale **IAIN COOKE**

Regia di

SAM TAYLOR-JOHNSON

DISTRIBUZIONE: UNIVERSAL PICTURES INTERNATIONAL ITALY

Uscita Italiana: 18 Aprile 2024 #SoloAICinema

Durata del Film: 2h 2minuti

Il materiale fotografico è disponibile sul sito www.upimedia.com

Ufficio Stampa Universal Pictures International Italy:

Matilde Marinai – matilde.marinai@nbcuni.com

Marta Salvatori – marta.salvatori@nbcuni.com

NOTE DI PRODUZIONE

BREVE SINOSI

BACK TO BLACK racconta la vita e la musica di Amy Winehouse, attraverso un viaggio dall'adolescenza all'età adulta, e la realizzazione di uno degli album più venduti del nostro tempo.

SINOSI

Una celebrazione della più iconica e compianta star britannica del XXI° secolo, BACK TO BLACK racconta la straordinaria storia di Amy Winehouse. Il film dipinge un'immagine vivida e vibrante delle strade di Camden che chiamava 'casa', e cattura le difficoltà della sua arte gloriosa, della sua arguzia e della sua onestà, oltre a cercare di comprendere i suoi demoni. Uno sguardo risoluto sulla moderna macchina delle celebrità, e un potente tributo a un talento unico e irripetibile.

SINOSI ESTESA

In modo appassionato e sorprendentemente potente, BACK TO BLACK racconta uno dei più grandi talenti del XXI° secolo, e tenta di comprendere come i demoni personali abbiano fatto a pezzi Amy Winehouse (Marisa Abela). Con una sceneggiatura basata su materiale realizzato in prima persona dalla cantante, vediamo l'ascesa di Amy Winehouse dalla sua educazione suburbana al raggiungimento della fama globale, prima della sua morte a soli 27 anni, lasciando al mondo un'eredità indelebile.

Raccontata dalla prospettiva della stessa Amy, la sua storia prende vita in una famiglia orgogliosamente ebrea di una zona a nord di Londra, nel mezzo della separazione di papà Mitch (Eddie Marsan) e mamma Janis (Juliet Cowan). Amy stinge un legame indissolubile con sua nonna Cynthia (Lesley Manville), che è tutto ciò che Amy desidera essere: affascinante, bellissima e con un passato selvaggio pieno di romanticismo e jazz. L'adolescente Amy inizia a scrivere canzoni, riempiendole di dettagli emotivi e del suo umorismo unico. Ben presto ottiene un seguito e, nonostante il successo del suo album di debutto, Frank, rimane con i piedi per terra, trascorrendo gran parte del suo tempo a giocare a biliardo al The Good Mixer.

E' qui che conosce Blake (Jack O'Connell), che la corteggia con la musica delle Shangri - Las proveniente dal juke box del locale. L'attrazione è immediata e, nonostante Blake abbia già una fidanzata, i due iniziano una storia d'amore vorticoso. Amy dapprima diffida dell'uso di droghe pesanti da parte di Blake, ma quando i due si lasciano, anche Amy, turbata, inizia a farne uso. Il suo manager Nick (Sam Buchanan) insiste perché vada in un centro di recupero, ma anche Mitch concorda con Amy sul fatto che non è necessario. Così, una Amy distrutta vola a New York e inizia a scrivere il suo secondo album, Back to Black, che racconta la separazione tra lei e Blake. Già con il cuore spezzato, Amy scopre che la sua amata nonna a Londra è morta di cancro ai polmoni.

Al di là delle sue battaglie personali, la carriera di Amy va di bene in meglio, al fianco del nuovo manager Raye (Ansu Kabia). Durante il successo del suo nuovo album, cementa il suo legame con Blake e fuggono a Miami, dove trascorrono la luna di miele in preda ai fumi dell'alcool e della droga. Le dipendenze di Amy insieme a un disturbo alimentare permanente, la rendono sempre più fragile. La sua fama da superstar fa sì che sia costantemente perseguitata dalla stampa, che si accampa davanti a casa sua e la segue in ogni suo spostamento.

La relazione tra Amy e Blake diventa di nuovo tossica, e i due litigano violentemente per le strade di Londra. Blake finisce in prigione per aver aggredito il direttore di un pub, e un'angosciata Amy canta in modo confusionale al Glastonbury Festival, difendendolo davanti a un pubblico indifferente. Mentre è dietro le sbarre, Blake si disintossica dalla droga e, rendendosi conto di non essere adatti l'uno per l'altra, chiede il divorzio ad Amy. Sulla scia dello strazio, Amy alla fine accetta di andare in clinica, pronta a voltare pagina.

Separata da Blake e finalmente pulita, Amy appare ringiovanita e sulla strada della salute e della felicità. Eppure la sua storia finisce troppo presto. BACK TO BLACK ci permette di ricordare la sua incredibile vita e il suo retaggio.

NOTE DELLA REGISTA

Volevo fare un film dalla prospettiva di Amy, attraverso i suoi occhi. L'unico posto in cui risiede la sua verità è nei testi delle sue canzoni. Ho deciso di raccontare la sua storia attraverso le sue parole, tratte dai brani che ha scritto e che lasciano trapelare la sua anima. Cantava del suo amore, del suo dolore e della sua delusione infondendo profonde emozioni e spesso un umorismo tagliente.

Back To Black ha vinto 5 Grammy e venduto oltre 16 milioni di copie, e fa da cornice al mio film.

Il battito del cuore di Amy, più forte ad ogni strazio e presente in ogni canzone, è un'esternazione devozionale della sua storia d'amore con Blake. Sì, questa è una storia d'amore – ma anche una lettera d'amore per lei - raccontata con la sua voce, le sue parole e la sua prospettiva. Lei vede solo il bene, perché l'amore è cieco.

Sam Taylor-Johnson

STORIA DELLA PRODUZIONE

IL PUNTO DI PARTENZA

I progetti iniziali per BACK TO BLACK sono partiti dalla produttrice cinematografica britannica Alison Owen (ELIZABETH, SUFFRAGETTE, SAVING MR. BANKS) che era desiderosa di celebrare la straordinaria produzione musicale di Amy Winehouse. “Avevo l'impressione che stesse entrando nella cerchia di quelle donne che vengono ricordate più per la loro morte prematura che per il loro talento”, afferma la Owen, che ha voluto anche combattere la feticizzazione della tragica scomparsa della cantante, avvenuta nel 2011 all'età di 27 anni. La gente quasi dimentica la grandezza di questi talenti. Ho fatto in modo che ciò non accadesse con Amy, e che venisse ricordata per essere stata una delle artiste più emozionanti del XXI° secolo”.

La Owen voleva fortemente Sam dietro la macchina da presa. “Sam è sempre stata la mia prima scelta per la regia del film, e il suo assenso lo reputo un sogno diventato realtà”, aggiunge la produttrice. “Ha una profonda conoscenza di quell'epoca. Ha capito Amy fin dall'inizio”. Questo progetto segna il ritorno alla musica della regista, il cui debutto alla regia del 2009 con NOWHERE BOY era incentrato sugli anni dell'adolescenza di John Lennon. La Taylor-Johnson qui non voleva realizzare una sorta di biopic, piuttosto voleva che fossero la musica di Amy Winehouse e la sua relazione con Blake Fielder-Civil a guidare la narrazione. “Non si tratta della cronistoria dalla nascita alla morte

dell'artista", spiega la regista. "Il nostro film è incorniciato dall'album Back to Black, e nella mia mente è una storia d'amore, dalla quale è nato l'album".

Fin dall'inizio la Taylor-Johnson era intenzionata a raccontare la storia di Amy, dalla prospettiva di Amy stessa. BACK TO BLACK mostra una visione più empatica, celebrativa e priva di sfumature dell'ascesa alla fama della cantante, e non la versione raccontata dai tabloid dell'epoca. "Era mia intenzione far sì che gli spettatori avessero la sensazione di condividere il viaggio di Amy insieme a lei", dichiara la Taylor-Johnson. Tuttavia, questo obiettivo non è stato privo di difficoltà. "Mi sono fatta carico di una enorme responsabilità nel far rivivere Amy in modo positivo, dovendo riflettere la sua vita e il suo percorso".

Per lo script la Taylor-Johnson è tornata a fare squadra con lo sceneggiatore di NOWHERE BOY Matt Greenhalgh, e sul set si è circondata di una troupe prevalentemente femminile, che comprendeva la direttrice della fotografia Polly Morgan, la scenografa Sarah Greenwood, l'arredatrice Katie Spencer e la costumista PC Williams. "Sembrava un ambiente molto solido per raccontare una storia sulla forza così potente di una donna che sembrava che tutti noi stessimo sostenendo" aggiunge la Taylor-Johnson. "Sam aveva una visione molto intima del film: voleva davvero che la gente capisse chi era Amy come persona" aggiunge la Morgan, che per i primi piani ha tratto ispirazione dai film francesi della Nouvelle Vague come FINO ALL'ULTIMO RESPIRO del 1960.

Il team ha lavorato anche con la collaborazione dei detentori dei diritti musicali Universal Music e Sony, ed è stato importante per loro essere rispettosi della famiglia e degli amici. Sam ha chiarito fin da subito che avrebbe accettato l'incarico solo e soltanto se avesse potuto raccontare la storia di Amy in modo veritiero, partendo dagli scritti e dai testi delle canzoni", chiarisce la Owen. Non voleva essere obbligata a chiedere qualsiasi approvazione, aveva bisogno di completa libertà creativa. D'altro canto, la Taylor-Johnson e la Owen volevano essere cortesi e comprensive nei confronti di coloro che conoscevano Amy, come i suoi compagni della band, gli amici e la famiglia, assicurandosi che la comunicazione fosse sempre attiva. "Non volevamo seguire la versione di qualcun altro", continua la Owen, "ma Sam ed io abbiamo passato del tempo con Janis, e siamo rimaste ispirate e commosse da quella conversazione. Abbiamo parlato con altri membri della famiglia ed amici, e molti di loro hanno visitato il set - Janis in particolare è rimasta molto colpita e ha detto che sembrava proprio di passare di nuovo una giornata con Amy. Eravamo tutti in lacrime quel giorno".

Jack O'Connell, che nel film interpreta l'ex marito di Amy, ha incontrato il vero Blake per prepararsi al ruolo. Spesso considerato una figura controversa, per BACK TO BLACK si è deciso di ritrarre l'uomo attraverso gli occhi di Amy, focalizzandosi sull'amore che hanno condiviso. "Dei due, solo Blake può rendere conto di quel periodo" spiega O'Connell. "Quindi, per me era importante almeno sedermi con lui e rassicurarlo che nessuno stava cercando di riecheggiare la versione più burrascosa della loro storia - me ne sono andato sentendomi come se avessi molte cose in comune con questo ragazzo".

LA SCENEGGIATURA

Sam Taylor-Johnson e Matt Greenhalgh si sono riuniti per la prima volta a Los Angeles per discutere dello script. "Abbiamo lavorato su ciò che pensavamo fosse interessante della sua vita" spiega Greenhalgh. "Ero fermamente convinto che tutto sarebbe stato raccontato attraverso il punto di vista di Amy". Il materiale è stato ricavato dalle numerose interviste alla stampa che Amy ha fatto, e dai testi delle sue canzoni, piuttosto che attraverso articoli e libri scritti su di lei senza la sua

collaborazione. "Si trattava del punto di vista di Amy, quindi se l'aveva detto lei stessa, era tutto quel che mi bastava sapere", aggiunge Greenhalgh, che ha usato le parole di Amy come trampolino di lancio per scrivere i suoi dialoghi. Anche in questo caso, la cosa centrale era mettere in risalto il talento e il carisma di Amy. "Volevamo davvero assicurarci che venisse celebrata la sua vita, e non solo impantanata nell'ovvio; droghe, alcol, tossicità, problemi con i genitori: cose di cui la stampa l'ha condannata. La sua voce, il suo talento, la sua attitudine e la sua onestà erano in primo piano.

Greenhalgh si è concentrato sul triangolo di Amy, Blake e la sua famiglia. Ancora una volta, la scelta di evidenziare ciò che Amy aveva trovato in Blake, era vitale. "Per noi era importante mostrare che tra loro era amore vero - anche se a volte era impantanato nella tossicità - ma lei lo amava, e lui amava lei" continua Greenhalgh. "Sarebbe stato facile dipingerlo come il cattivo della situazione, ma credo che ci fosse un'altra storia da raccontare".

Era importante scavare nella verità emotiva della storia di Amy - e capire come lei si sentiva in certi momenti della sua vita, anche se era impossibile sapere cosa fosse stato effettivamente detto. "La persona non è mai reale, è sempre la sua versione cinematografica" afferma lo sceneggiatore. In situazioni del genere, come nel caso di John Lennon, si può solo arrivare alla verità emotiva ricavandola da ciò che si vede, e partire da lì". La Taylor-Johnson e Greenhalgh volevano anche mettere in risalto una storia meno raccontata, sul profondo legame di Amy con la nonna Cynthia, e di quanto la sua morte l'abbia segnata in modo indelebile. "Credo che sia stato da quel momento che le cose hanno cominciato ad andare storte e la sua vita si è sfaldata. Per noi era importante mostrare quel legame così profondo e significativo".

La sceneggiatura finita ha immediatamente messo in contatto Alison Owen e il produttore esecutivo di STUDIOCANAL Joe Naftalin. "Avevamo un'innata fiducia nei confronti di Matt e Sam, e quando hanno sottoposto alla nostra attenzione la prima bozza, ci siamo sentiti ricompensati per questa fiducia", afferma la Owen. "Joe ed io ci siamo sentiti telefonicamente, ed entrambi abbiamo convenuto sul fatto che fosse la migliore sceneggiatura che avessimo mai letto. Volata via dalle pagine. Era una vera e propria opera d'arte e di genialità".

Marisa Abela, che interpreta Amy, è stata colpita dal copione e dal suo modo di ricollocare Amy nella narrazione. "Riportava Amy alla guida della sua vita, non riguardava ciò che suscitava negli altri o i motivi che portavano ad un dato evento piuttosto che un altro: tutto ruotava intorno ad Amy", afferma la Abela. "Qui non si punta il dito, è una storia che viene raccontata con la stessa vivacità con cui Amy ha vissuto la sua vita - si basa sul coraggio con cui ha vissuto".

Eddie Marsan (Mitch) è stato ugualmente impressionato dalla freschezza della descrizione della storia di Amy, e del ritratto che emerge di suo padre. "Il fatto relativo all'assenza di un 'cattivo' nella trama - l'unico cattivo è la dipendenza - mi ha spronato a partecipare al progetto. Solitamente non ritraggo villain, ma esseri umani", continua Marsan. "Sam ha avuto tanta compassione nei confronti di Amy. Quando ho letto per la prima volta lo script di Matt, mi sono commosso, e parlando con Sam mi ha detto: "Preferirei che la gente piangesse alla fine del film piuttosto che esserne solleticata".

Il film è stato girato utilizzando la primissima bozza. "Cosa praticamente inaudita", aggiunge la Taylor-Johnson. "Normalmente uno script subisce svariate modifiche prima di arrivare alla stesura definitiva, ma questo era davvero ben eseguito".

CASTING

Trovare un'attrice per la parte di Amy è stata una delle sfide più grandi di BACK TO BLACK, ma non appena Sam Taylor-Johnson ha visto Marisa Abela (nella serie televisiva della BBC *Industry*) era chiaro che la caccia era finita. L'agente addetta al casting Nina Gold aveva ridotto centinaia di candidate a otto attrici, per una giornata di audizioni. "Sette di loro si sono presentate vestite da Amy, mentre Marisa era semplicemente lei stessa, ed è stata l'unica che inquadrata nella telecamera mi è sembrata Amy" ricorda la regista. "E' emerso qualcosa dalla sua anima che rifletteva la vera essenza della cantante. Quel momento è stato come polvere d'oro per i registi. Io, Nina e Matt abbiamo pensato 'Eccola qui'".

Tuttavia, inizialmente la Abela era reticente, e abbiamo dovuto attendere due settimane prima di ricevere la chiamata del suo agente. "Sapevo che il progetto richiedeva molto rispetto, cura e amore, ma anche duro lavoro", ricorda l'attrice. "Ho pensato: 'Se non do il massimo al provino, finirò per deludere tutti, compreso me e Amy'". La Abela ha svolto molteplici ricerche prima dell'audizione, rifugiandosi completamente nel mondo di Amy Winehouse. "E in parte è questo il motivo per cui ha ottenuto la parte, perché si è presentata con umiltà ed etica lavorativa", conclude la Taylor-Johnson.

La squadra cercava un'attrice in grado di rappresentare in modo convincente Amy dai 17 ai 27 anni. "Non volevamo necessariamente una sosia, né una persona che imitasse Amy, volevamo semplicemente qualcuno che potesse interpretare il ruolo" afferma la Owen. "Sam è stata chiara fin da subito che il cantare era secondario per lei, ma si dà il caso che abbiamo trovato l'oro grazie a Marisa, che sapeva cantare brillantemente e di fatto canta tutta la musica del film in modo fenomenale".

Il provino finale della Abela era una prova canora. "Io canto, ma non ho mai provato a seguire lo stile di qualcuno, tanto meno di Amy, che ha uno stile così specifico e autentico", dice la Abela, che come Amy è del nord di Londra. "Credo che nessuno di noi fosse sicuro al 100% all'inizio, di quanto avremmo utilizzato la mia voce... ma mi sono comunque impegnata al massimo per questo ruolo". La l'attrice ha accettato la sfida, e ha cominciato a prendere lezioni di canto ogni giorno per due ore e mezza, per quattro mesi. A tal fine ha anche lavorato a stretto contatto con il produttore discografico Giles Martin per cercare di imitare lo stile canoro di Amy. "Amy Winehouse è cambiata radicalmente in pochi anni, e Marisa ha dovuto fare la stessa cosa", aggiunge Martin. "E lavorando insieme, non c'è stato momento in cui non ho pensato 'Ottimo lavoro'".

"La mia intenzione era quella di non utilizzare la voce dell'attrice, perché quella di Amy è straordinariamente unica e familiare, e così difficile da emulare", dice la Taylor-Johnson. "Ma Marisa ha studiato tanto, fino ad arrivare al punto in cui la sua voce poteva raccontarci la storia in modo emotivo e credibile. Pertanto, sappiamo che non è Amy, ma la sua voce è così profonda che si finisce per crederci".

Quando si è trattato di scegliere Blake, la squadra ha ricercato un attore che condividesse le qualità positive che Amy stessa vedeva in lui. "Blake è stato etichettato dai media come un drogato, un cattivo ragazzo in senso negativo. Amy lo vedeva come un cattivo ragazzo in senso buono, più simile a James Dean, e affascinante", dice la Owen, che ha incontrato Blake durante la fase di ricerca del film e ha colto lo stesso fascino di Amy. "Mi ha molto colpito, positivamente, cosa che non mi sarei mai aspettato. Dover scritturare una persona che lo avrebbe ritratto come un personaggio sgradevole avrebbe ridicolizzato Amy, dato che ha sempre ammesso di reputarsi fortunata di stare al suo fianco".

Nina Gold ha deciso di affidare a Eddie Marsan il ruolo di Mitch, il padre di Amy, sapendo che avrebbe apportato calore e intelligenza al ruolo. "Ogni volta che la telecamera lo inquadra, emerge un senso di dispiacere, si percepisce quel che sta passando. Ama sua figlia ma non riesce a gestirla, e

non esiste una guida per affrontare tutta quella situazione". Eddie si connette non appena lo si vede sullo schermo", dice la Owen. Lesley Manville era anche la persona più adatta a interpretare la nonna paterna di Amy, Cynthia. "Siamo stati davvero fortunati: abbiamo reclutato tutte le nostre prime scelte per i ruoli", continua la produttrice. Quando Nina l'ha proposta, Sam ha subito avallato l'idea".

LE MUSICHE

Poiché BACK TO BLACK doveva essere raccontato utilizzando brani chiave di Amy Winehouse per indicare momenti importanti della sua storia, fin dall'inizio è stata richiesta la collaborazione di Universal Music e Sony. Anche l'assistenza di Giles Martin e la presenza della band originale di Amy sono stati fondamentali. Il bassista Davis e il cantante Ade Omotayo sono stati coinvolti come consulenti musicali, e hanno registrato nuovamente tutti i brani utilizzati nel film presso gli iconici Abbey Road Studios di Martin, dove Amy ha effettuato la sua ultima registrazione con il suo eroe Tony Bennet. "Poche persone la conoscono bene come loro", riferisce la Owen riguardo ai membri della band di Amy. "Ovviamente erano molto protettivi nei suoi confronti e nei confronti del suo retaggio, e sono stati inestimabili e molto generosi nel condividere il loro tempo, le loro conoscenze e il loro amore per Amy".

Ade Omotayo, che era anche un amico d'infanzia di Amy, ha dichiarato: "È stata una gioia lavorare con Marisa; abbiamo collaborato fin dall'inizio, e sono davvero orgoglioso e felice di quello che ha fatto: un lavoro incredibile".

Giles Martin ha lavorato a stretto contatto con la Abela per ricreare il sound unico di Amy, e per lavorare sulle sfumature di ciò che significava essere questa icona della musica. BACK TO BLACK è il secondo film a cui ha lavorato il leggendario produttore, dopo il film biografico su Elton John, ROCKET MAN. "E' un po' come fare il coordinatore di stunt per la musica", dice a proposito del suo ruolo. "Amy ha una voce insostituibile, ma il compito di Marisa è stato quello di trasportare le canzoni, l'emozione e il sentimento di Amy in quel momento". La Abela ha lavorato anche con la vocal coach Anne-Marie Speed e la movement coach Sarah Green, e ha imparato a suonare la chitarra. "So che avremo raggiunto i nostri obiettivi quando la gente stenterà a credere che sia Marisa a cantare", dice Martin.

Nel film sono ricreate diverse performance dal vivo, tra cui una del set di Amy a Glastonbury nel 2008, nonché la sua apparizione ai Grammy 2008, quando ha vinto il premio 'Disco dell'Anno' per 'Rehab'. "La band che ha suonato ai Grammy è la stessa che ha suonato per il nostro set", afferma Martin. "Ma non abbiamo potuto far apparire i musicisti nel film perché ora hanno 20 anni in più". Tuttavia, la band originale era presente dietro le quinte durante le esibizioni di Abela. "È stato impagabile ma anche emozionante averli sul set", aggiunge la Taylor-Johnson.

"È una performance davvero iconica", dice Abela della partecipazione ai Grammy, quindi "quella era una delle performance che volevo imparare battuta dopo battuta. Amy è essenzialmente una cantante jazz, quindi non canta mai due volte la stessa cosa quando si esibisce". Così, la versione di 'Rehab' eseguita dalla Abela è quella che Amy ha cantato a Londra per lo spettacolo dei Grammy, e non una copia carbone della versione inclusa nell'album. "È stato un risultato straordinario quello di Marisa, e ricreare quegli eventi è stato un vero e proprio privilegio", continua la Owen.

Il delicato sottofondo musicale del film è opera di Nick Cave e Warren Ellis. "Sam voleva un suono molto particolare per la musica di sottofondo, che riuscisse a spezzare il cuore senza essere triste, senza indulgere troppo alle lacrime", dichiara Martin. "Penso che Nick Cave e Warren Ellis siano dei

geni musicali, e di grande competenza. È stato un vero piacere aver collaborato e lavorato con loro. Penso che i risultati siano davvero sorprendenti”.

COSTUMI E TRUCCO

Sam Taylor-Johnson e la Owen erano entusiaste di poter avvalersi del lavoro della brillante costumista PC Williams. Le tre hanno lavorato a stretto contatto con Polly Morgan e Sarah Greenwood. La Williams racconta: "Amy si distingueva in mezzo alla folla, era felice di apparire completamente diversa da tutti gli altri, e aveva un senso dello stile molto particolare". Tutti hanno ritenuto che fosse importante non fare una caricatura del suo look, ma che rimanesse autentico. "Per noi era fondamentale ottenere il giusto look di Amy: non volevamo che sembrasse accurato", spiega la Owen. Volevamo dare sempre la sensazione di un aspetto che Amy avrebbe potuto realizzare da sola nel bagno del locale".

Ricreare certi outfit si è rivelato facile, ma per uno sfortunato motivo. "La triste e brillante verità è che quasi ogni singolo giorno della vita di Amy è documentato", spiega la Taylor-Johnson. "Ad ogni evento a cui ha partecipato potrei tranquillamente descrivere ciò che indossava. Quindi, nella ricerca dei capi d'abbigliamento siamo stati agevolati". Nel film sono stati utilizzati anche alcuni vestiti e gioielli che appartenevano ad Amy. Gli stilisti che l'hanno vestita sono stati più che collaborativi; in particolare Dolce e Gabbana hanno realizzato una replica esatta dell'abito che la cantante indossava per la sua performance ai Grammy. Tali costumi hanno agevolato la Abela ad entrare nel personaggio. "Se indossi delle ballerine piuttosto che delle scarpe tacco 20, ti senti una persona diversa", confida la Abela. La Williams aggiunge: "Mi sembrava un progetto da sogno: poter unire le cose che amo, di una città che amo, di una donna che significa così tanto per me personalmente e anche universalmente, mi sono sentita davvero fortunata".

Il trucco di Amy è stato utilizzato per rappresentare il suo percorso, e in BACK TO BLACK lo vediamo riflettere il suo stato emotivo. "Amy ha detto che quando si sentiva meno sicura e meno fiduciosa, lo accentuava pesantemente. Quindi, il suo beehive (acconciatura ad alveare tipico degli anni '60) diventava più grande e gli occhi più truccati di nero", riferisce la Owen. "Si vede crescere il glamour, ma poi si vede che diventa sempre più disordinato, e credo che questo vada di pari passo con l'accrescimento del suo strazio". A seconda dell'umore di Amy in una particolare scena, venivano realizzati diversi livelli di cotonatura per il beehive di Amy. "Si potrebbe pensare che diminuisse in base al suo stato più vulnerabile, ma in realtà cresceva in altezza, diventando un'incredibile torre di capelli", dice la Taylor-Johnson. "Aveva una vita propria; e noi seguivamo una tabella di crescita, da uno a dieci; e lo stesso è valso per l'eyeliner".

I tatuaggi erano una parte fondamentale dell'identità di Amy, e sono stati usati anche come indicatori della sua evoluzione. "Si parte dal disegno della piccola Betty Boop e, man mano che il film va avanti, la vediamo letteralmente imprimersi con ciò che conta per lei in quel momento", dice la Abela, sia che si tratti del tatuaggio "Daddy's Girl" o di quelli in onore di sua nonna Cynthia o del fidanzato Blake.

Altrettanto importante è stato il modo in cui Amy Winehouse è cambiata fisicamente, a causa delle sue dipendenze e di una battaglia ben documentata contro la bulimia – cose che non potevano essere rappresentate solo con trucco e costume. "Una delle sfide più grandi è stata ritrarre Amy quando non era in forma fisicamente, e Marisa ha dovuto impegnarsi per riflettere quello stato, facendolo in modo guidato e sano", afferma la Taylor-Johnson. Così l'attrice ha intrapreso un percorso in modo gestito,

lento e attento nel tempo, facendosi seguire da vari nutrizionisti. "Ci è sembrato importante mostrare questa parentesi perché ha fatto parte della sua vita e della sua lotta", aggiunge la Abela. "Era importante farlo nel modo più sicuro possibile, dato che non volevo sottrarmi a questa impresa. Mi sembrava scorretto non affrontare il viaggio fisico che ha vissuto Amy. Fortunatamente, abbiamo girato a ritroso, così ho potuto iniziare dal suo punto più vulnerabile fisicamente".

LE LOCATION

Durante le riprese di BACK TO BLACK era chiaro che Camden fosse un personaggio importante quasi quanto Amy. I pub Good Mixer e Dublin Castle, Jeffrey's Place, Camden Square e il canale sono stati tutti utilizzati come location. "Essere a Camden era essenziale, perché costituiva una parte importante della vita e dell'identità di Amy", afferma Sam Taylor-Johnson. "Ne ha davvero abbracciato e amato ogni aspetto".

"Non avremmo potuto girarlo altrove, né tantomeno avremmo potuto ricrearlo sui set", aggiunge la Owen. "Ha una texture e un odore tutti suoi, e lo si sente nelle scene che abbiamo girato in loco. Penso che abbia davvero aiutato anche gli attori a raggiungere migliori performance".

La Abela si è addirittura trasferita a Camden per prepararsi al ruolo. "Mi sono immersa in tutti i modi nella sua vita. Ho lasciato Marisa a casa e mi sono totalmente concentrata sulla preparazione".

"Abbiamo effettuato delle riprese in varie location di Londra, cosa che ovviamente ha presentato molteplici difficoltà a causa del sovraffollamento e delle dimensioni ridotte di alcuni luoghi", afferma Polly Morgan. "Abbiamo comunque evitato il famoso mercato della zona, ed evidenziato le parti meno popolari di Camden. "Volevamo mostrare il mondo di quest'area non da un punto di vista turistico, ed effettuare le riprese lungo i canali, sotto i ponti, nei pub, nelle zone più tranquille che non tutti conoscono".

"C'erano la bellezza e la sporcizia di Camden, e ci sono tutt'ora, che credo abbiano definito in un certo senso il posto in cui Amy si sentiva di appartenere", aggiunge Giles Martin. "Adoro il fatto che sognasse la Carnegie Hall e Ronnie Scott, ma in fondo era proprio una ragazza di Camden".

Tra le 54 location in tutta Londra, utilizzate in 40 giorni di riprese, figurano Primerose Hill, London Zoo, Ronnie Scott's e i Riverside Studios di Hammersmith - dove è stata registrata la performance di Amy ai Grammy.

Gli interni della casa di famiglia di Amy, il suo appartamento e la messa in scena di Glastonbury sono stati tutti girati presso gli Ealing Studios. La scenografa Sarah Greenwood e la decoratrice Katie Spencer hanno studiato Amy, scoprendo quanto fosse vicina a sua nonna e quanto l'avesse influenzata, quindi hanno usato questo legame come punto di partenza per lo stile della sua prima casa. "C'erano delle fotografie dell'appartamento di Amy, quindi siamo stati in grado di replicare i colori delle pareti", afferma la Greenwood. Alison Owen aggiunge: "Girare le scene agli Ealing è stato fantastico - perché stavamo girando in fretta e furia in così tante diverse location alla ricerca dell'autenticità, ed eravamo un po' in affanno, e quando siamo tornati agli Ealing per girare gli interni della casa di Amy, è stato come tornare a casa anche per noi. Ci siamo ambientati e abbiamo trovato un'atmosfera accogliente e intima, che ricordava la sicurezza che Amy provava in un ambiente domestico, lontano da occhi indiscreti. Sarah Greenwood e Katie Spencer hanno creato degli ambienti reali e vividi, che è stato come entrare nella psiche di Amy. La visione di Sam è sempre stata quella di filmare dal punto di vista di Amy, e questo obiettivo è stato decisamente accentuato

dall'allestimento dei set di Sarah e Katie: la ricerca è stata meticolosa e la ricostruzione del mondo di Amy così vivida, che è stato come entrare davvero nella sua vita interiore".

La Spencer e la Greenwood riassumono la loro esperienza nel film. "È stato speciale collaborare con così tante donne, e abbiamo lavorato tutte insieme a stretto contatto", afferma la Spencer. La scenografa Greenwood aggiunge: "È stato fantastico lavorare con Sam, che era molto fiduciosa e ha avuto un approccio delicato ed innocente nei confronti della cantante. Avere un'artista del calibro di Sam a raccontare la storia di Amy, è stato l'equilibrio perfetto".

Dopo la fine delle riprese principali, una piccola troupe e Marisa sono volati a New York per altri due giorni di riprese. "Le riprese a New York sono state come una festa! Era proprio alla fine del programma di riprese, e c'era un'eccitazione e un'euforia che hanno alimentato gli scatti: anche se Amy era al culmine della sua tristezza a New York, il fatto di trovarci lì ha dato un tocco di frizzantezza e un senso di novità che solo Manhattan poteva offrire".

PER CONCLUDERE

"Non c'è amore più grande di quello che le persone provano per Amy, la cui musica ha toccato le loro anime e ha suscitato nei loro cuori la sensazione che lei appartenga a loro, e soltanto a loro. Un uccellino di donna con il potere di una leonessa, e una voce che trascende il nostro tempo. Dare vita alla storia di Amy è un privilegio; avere lo spazio per immergersi nella sua musica, conoscere il suo cuore e portare tutto questo sullo schermo è un dono. Sono entusiasta di dividerlo col mondo intero".

Sam Taylor-Johnson.

BIOGRAFIE DEL CAST

MARISA ABELA / AMY

Un talento sorprendente e formidabile, la nuova arrivata britannica Marisa Abela sta lasciando un segno indelebile a Hollywood con ruoli complessi in progetti importanti, sia nel cinema che in televisione.

Sul versante televisivo, la Abela a breve tornerà nella terza stagione del dramma sulla finanza *INDUSTRY*, una coproduzione HBO e BBC Two. Il suo ruolo da protagonista come ereditiera editoriale diventata consulente finanziaria, Yasmin Kara-Hanani ha raccolto elogi sia dal pubblico che dalla critica, con *Variety* che ha sottolineato la sua dote da 'ruba scene'.

Prima di questo successo, la Abela aveva recitato nella storia d'amore improvvisata dello scrittore e regista Jamie Adams, *SHE IS LOVE*, con Haley Bennett e Sam Riley, e ha avuto un ruolo accattivante nel thriller di spionaggio di IFC Films e AMC+, *CACCIA ALL'AGENTE FREEGARD*, al fianco di James Norton e Gemma Arterton. Ha fatto il suo debutto televisivo nella serie d'azione *COBRA*.

La Abela si è laureata all'acclamata Royal Academy of Dramatic Art (RADA) di Londra, città dove ancora risiede.

EDDIE MARSAN / MITCH

Con un incredibile mole di lavoro che dura da oltre 20 anni, Eddie Marsan è uno dei più brillanti e versatili attori di oggi. Ha ricevuto due BIFA Award per i suoi ruoli nei film di Mike Leigh *IL MISTERO DI VERA DRAKE* e *LA FELICITA' PORTA FORTUNA - HAPPY GO LUCKY*. I suoi ruoli spaziano da film indipendenti come *TIRANNOSAURO*, *STILL LIFE*, *LA FINE DEL MONDO* e *COCAINE – LA VERA STORIA DI WHITE BOY RICH*, a blockbuster come il franchise di *SHERLOCK HOLMES*, *GANGS OF NEW YORK*, *V PER VENDETTA*, *MISSION: IMPOSSIBLE 3*, *DEADPOOL 2*, *MIAMI VICE* e *ATOMICA BIONDA*.

Eddie a breve apparirà in *FAIR PLAY* nel ruolo di Campbell al fianco di Phoebe Dynevor. Il film ha debuttato al Sundance Film Festival ottenendo un'accoglienza positiva da parte della critica, per poi essere acquisito da Netflix.

Il 2023 è stato un anno emozionante per Eddie: ha recitato in *RAGAZZE ELETTRICHE*, dove interpreta Bernie Monke, un boss del crimine londinese e padre di Roxy Monke che, insieme a una serie di altri personaggi, scopre che la figlia ha poteri elettrostatici. Basata sul pluripremiato romanzo di Naomi Alderman, la serie targata Prime Video vanta nel cast anche Toni Collette, John Leguizamo, Auli'i Cravalho e Toheeb Jimoh.

Sempre nel 2023 ha recitato accanto a Hugh Grant, Aubrey Plaza e Jason Statham nel lungometraggio di Guy Ritchie *OPERATION FORTUNE: RUSE DE GUERRE*, e nel film di Lee Tamahori ambientato nel XVI° secolo, *EMPEROR*. In aggiunta, ha ritratto il padre di Brian Epstein, il manager dei Beatles, in *MIDAS MAN*.

Eddie inoltre è apparso accanto a Jude Law e Alicia Vikander in *FIREBRAND*, un dramma storico sul matrimonio tra la Regina Catherine Parr ed Enrico VIII, e in *IL RE D'INVERNO - ARTÙ, DAL MITO ALLA LEGGENDA* dove interpreta Re Uther (il padre di Re Artù). La serie segue l'ascesa al potere di Re Artù. Eddie interpreta anche il secondo presidente degli Stati Uniti, John Adams, in *BENJAMIN FRANKLIN*. La serie Apple TV+ esplora la carriera di Benjamin Franklin a 70 anni e l'Alleanza franco-americana del 1778. Eddie recita al fianco di Michael Douglas e Daniel Mays.

Nel 2022, Eddie ha recitato nel film drammatico di ITV in prima serata, nominato ai BAFTA, *IL LADRO, SUA MOGLIE E LA CANOA*, che racconta la vera storia di una guardia carceraria, John Darwin, che ha simulato la propria morte per riscuotere un'assicurazione sulla vita. Nell'aprile dello scorso anno Eddie ha anche recitato nel blockbuster di Hollywood, *THE CONTRACTOR*, al fianco di Kiefer Sutherland, ed ha doppiato il personaggio di 'Grosspapa' nel film d'animazione *CHARLOTTE*, che segue la storia dell'artista ebreo-tedesca Charlotte Salomon. Inoltre, ha fatto parte del cast del thriller targato Netflix *CHOOSE OR DIE*, e del dramma distopico e fantascientifico *VESPER*. Lo scorso gennaio, Eddie ha ripreso il ruolo di Terry Donovan per la versione cinematografica della popolare serie Showtime *RAY DONOVAN*.

Nel 2021 Eddie è apparso anche nel film di Guy Ritchie *LA FURIA DI UN UOMO – WRATH OF MAN* trasmesso su Amazon Prime. In TV nello stesso anno, ha recitato nell'avvincente dramma in quattro parti di Channel 4 *DECEIT* in cui ha ritratto il profiler criminale Paul Britton, e l'attivista antifascista Soly Malinovsky nell'adattamento televisivo del romanzo *Ridley Road*. Altri crediti imminenti includono *SUPACELL* e *ANIMAL*.

JACK O'CONNELL / BLAKE

La carriera Jack O'Connell è decollata in seguito alla vittoria del premio EE Rising Star Award ai BAFTA del 2015, e del New Hollywood Award agli Hollywood Film Awards del 2015, che lo hanno consacrato rapidamente come uno dei più versatili ed emozionanti attori della Gran Unito.

Recentemente ha recitato nel dramma sulle corse automobilistiche di Michael Mann, *FERRARI*, al fianco di Adam Driver, presentato in anteprima al Festival del Cinema di Venezia, e nel film di successo e acclamato dalla critica *SAS ROGUE HEROES*, un dramma della BBC in sei parti che traccia la formazione della rinomata unità delle Forze Speciali, di cui ha recentemente concluso le riprese della seconda stagione. In precedenza, Jack ha ritratto 'Oliver Mellors' al fianco di Emma Corrin nell'adattamento di Netflix del controverso romanzo di D. H. Lawrence *L'AMANTE DI LADY CHATTERLEY* per la regia di Laure de Clermont-Tonnerre. Inoltre, ha guidato il cast del thriller di sei episodi di Andrew Haigh, *THE NORTH WATER*, prodotto da See-Saw Films per BBC Two, interpretato anche da Colin Farrell, Stephen Graham e Peter Mullan.

Jack ha anche recitato in *LITTLE FISH*, un film incentrato su una giovane coppia sposata che lotta per mantenere in vita il loro amore durante una misteriosa pandemia che cancella la memoria degli uomini. Jack ritrae 'Jude' al fianco di Olivia Cooke nei panni di 'Emma', per la regia di Chad Hartigan.

Il 2019 ha visto Jack nel thriller di Benedict Andrews *SEBERG – NEL MIRINO*, presentato per la prima volta al Festival del cinema di Venezia. Quello stesso anno è apparso nel film di Max Winkler *JUNGLELAND*, un film drammatico incentrato sul lottatore a mani nude Lion (O'Connell) e il suo manager (Charlie Hunnam) che devono attraversare tutto il Paese per un ultimo combattimento.

LA VERITA' NEGATA è stata trasmessa in anteprima mondiale al Telluride Film Festival del 2018, un dramma basato sui fatti diretto da Ed Zwick. Il film è scritto dallo sceneggiatore premio Oscar Geoffrey Fletcher ed è stato adattato da un articolo pluripremiato del *New Yorker*.

In precedenza, Jack è tornato a teatro insieme a Sienna Miller nell'opera vincente di Tennessee Williams Premio Pulitzer, *La gatta sul tetto che scotta*, ambientata nella piantagione di un ricco magnate del cotone, Big Daddy Pollitt. Una produzione Young Vic diretta da Benedict Andrews, lo spettacolo esplora le relazioni tra i vari membri della famiglia di Big Daddy, in particolare tra 'Brick' (O'Connell) e 'Maggie' (Miller).

A seguire, Jack ha recitato nella serie drammatica western originale di Netflix, *GODLESS*. Scritto e diretto da Scott Frank e prodotto con Steven Soderbergh e Casey Silver, questa serie limitata è ambientata nel 1884 e segue 'Frank Griffin' (Jeff Daniels), il leader di una famigerata banda che terrorizza le città del West, mentre dà la caccia a Roy Goode (Jack).

Nel 2017, Jack è apparso nel ruolo di un combattente della resistenza ceca in *L'UOMO DAL CUORE DI FERRO*, al fianco di Jack Reynor, Mia Wasikowska, Rosamund Pike e Jason Clarke. Basato sul romanzo d'esordio dell'autore francese Laurent Binet, il film diretto da Cedric Jimenez rendiconta la 'Operation Anthropoid': l'assassinio del leader nazista Reinhard Heydrich a Praga durante la seconda guerra mondiale.

Nel 2016 è stato protagonista del thriller basato sulla finanza *MONEY MONSTER – L'ALTRA FACCIA DEL DENARO*, diretto da Jodie Foster. Protagonista di fronte a George Clooney e Julia Roberts, Jack interpreta 'Kyle', un investitore irato che perde tutto in borsa. Il film è stato presentato in anteprima al Festival di Cannes 2016. Nello stesso anno Jack ha ricevuto recensioni entusiastiche a teatro, come parte del cast dell'opera di Richard Bean *The Nap* al Crucible Theatre di Sheffield. La pièce diretta da Richard Wilson, vedeva Jack nei panni del protagonista 'Dylan'. Nel 2014 ha ottenuto

il ruolo centrale in UNBROKEN per la regia di Angelina Jolie, dove ha rivestito i panni dell'atleta olimpico ed eroe di guerra Louis Zamperini, sopravvissuto alla Seconda Guerra Mondiale. Basata sul libro di Laura Hillenbrand *Sono ancora un uomo. Una storia epica di resistenza e coraggio*. Il film racconta la vita dell'atleta sopravvissuto su una zattera per 47 giorni dopo l'abbattimento del suo bombardiere, per poi essere catturato ed inviato in una serie di campi di prigionia giapponesi. Nel 2014 Jack ha recitato anche in 71', per il quale ha ricevuto una nomination al BIFA. Il thriller, basato sui disordini di Belfast negli anni '70 è stato proiettato ai festival di Toronto, Tribeca e New York ed è stato in concorso al Festival di Berlino; inoltre, ha ritratto 'Calisto' in 300 – L'ALBA DI UN IMPERO, il prequel dell'epico 300 della Warner Bros.

Nel 2013 Jack ha ripreso il personaggio interpretato in *Skins* nel lungometraggio SKINS RISE, tracciando lo sviluppo del suo personaggio dall'ultima volta che è apparso. Inoltre ha recitato nel film della Film 4 di David Mackenzie, STARRED UP, grazie al quale si è candidato come Miglior Attore ai BAFTA Scotland Awards di quell'anno. Questo cruento dramma che narra le vicende tra padre e figlio reclusi nello stesso carcere – in cui interpreta il giovane prigioniero 'Eric' al fianco di Rupert Friend - è stato presentato in anteprima con grande successo al Toronto Film Festival, ed è stato proiettato anche ai festival di Londra, Tribeca e LA Film Festival. Il ruolo ha anche fruttato a Jack una nomination al British Independent Film Award 2013 come Miglior Attore, e ha contribuito alla sua candidatura ai South Bank Sky Arts per il Times Breakthrough Award.

Nel 2012, il pubblico ha potuto ammirare O'Connell nelle vesti di 'Charlie Peaceful' nel film di Pat O'Connor PRIVATE PEACEFUL. Questo adattamento del romanzo di Michael Morpurgo segue i riti classici della storia di passaggio di due fratelli del 20esimo secolo. Inoltre, ha interpretato il ruolo di 'Kurtis' nel thriller TOWER BLOCK, insieme ad altri artisti britannici di talento, tra cui Sheridan Smith e Russell Tovey; ed è stato 'Adam' nel thriller THE LIABILITY.

Nel 2011 O'Connell ha assunto sia il ruolo di 'Eamonn' nella serie drammatica Sky THE RUNAWAY, assieme a Keith Allen ed Alan Cumming; che quello di 'Bobby Charlton' in UNITED, per la BBC Two, sugli eventi drammatici del disastro aereo del 1958 a Monaco di Baviera, dove sono morti otto giocatori della squadra di calcio del Manchester United; e di 'Dylan' in WEEKENDER di Karl Golden, che segue le avventure festaiole di due amici che passano dalla scena rave di Manchester ai club di Ibiza, che poi prendono una piega sinistra.

O'Connell ha fatto il suo debutto cinematografico con il ruolo di 'Pukey' nel controverso film britannico acclamato dalla critica THIS IS ENGLAND. In seguito ha interpretato il ruolo del cattivo 'Brett', nell'horror di James Watkins EDEN LAKE, al fianco di Michael Fassbender e Kelly Reilly. Nel 2009, O'Connell ha ritratto Marky nel thriller di Daniel Barber HARRY BROWN, ed in seguito ha recitato nei film per la televisione WUTHERING HEIGHTS e DIVE, diretti da Dominic Savage.

I crediti teatrali di O'Connell includono *Scarborough* sul palco del Royal Court Theatre, *The Spidermen*, *The Musicians* e *Just*.

LESLEY MANVILLE / CYNTHIA

I crediti televisivi degni di nota di Lesley includono: il ruolo della Principessa Margaret nel premiato dramma THE CROWN per Netflix; SHERWOOD della BBC (per il quale ha ricevuto una nomination come Miglior Attrice Non Protagonista ai BAFTA del 2023), pronto per l'uscita della seconda serie. MUM (Miglior Performance Comica Femminile RTS, e due nomination ai BAFTA per la Migliore

Interpretazione Femminile In Una Commedia); MAGPIE MURDERS una coproduzione BBC e PBS, che tornerà con una seconda serie intitolata MOONFLOWER MURDERS.

Lesley può attualmente essere vista in CITADEL per Prime Video al fianco di Richard Madden e Stanley Tucci. I suoi prossimi impegni includono la serie thriller di Alfonso Cuarón, DISCLAIMER, e THE CRITIC, un adattamento del romanzo di Anthony Quinn, al fianco di Ian McKellen, Mark Strong e Gemma Arterton. Tra gli imminenti crediti televisivi di Lesley: I AM MARIA per BBC, RIVER (nominazione ai BAFTA come Miglior Attrice Non Protagonista), SAVE ME TOO, TALKING HEADS, WORLD ON FIRE e HARLOTS.

I suoi ruoli cinematografici includono IL FILO NASCOSTO di Paul Thomas Anderson (nominazione come Miglior Attrice Non Protagonista agli Oscar, ai BAFTA, al Critics Circle Award), il ruolo del titolo in LA SIGNORA HARRIS VA A PARIGI per FOCUS FEATURES (che è valso a Lesley una nominazione ai Golden Globe come Migliore Attrice), UNO DI NOI, ORDINARY LOVE: UN AMORE COME TANTI, IL CONCORSO. Lesley è nota anche per la sua collaborazione con Mike Leigh in progetti come ANOTHER YEAR (NBR Best Actress Award, Premio come Migliore Attrice del Critics' Circle e nominazione ai BAFTA come Migliore Attrice Non Protagonista) e TUTTO O NIENTE (Premio come Migliore Attrice del Critics' Circle), TOPSY-TURVY SOTTO-SOPRA, BELLE SPERANZE e GROWN UPS, per citarne alcuni. I suoi imminenti progetti includono COLD STORAGE accanto a Liam Neeson, un thriller su un virus letale, e il lungometraggio di Luca Guadagnino QUEER, con Daniel Craig.

A teatro, Lesley ha recitato in *Long Day's Journey Into Night* (Nominazione all'Olivier Award come migliore attrice), *Ghosts* (Premio Olivier come migliore attrice e Premio come migliore attrice del Critics Circle), *Grief* (nominazione all'Olivier Award come migliore attrice), *Tre sorelle* (Premio Clarence Derwent) e *The Visit*. Altri crediti includono *Six Degrees of Separation* e *All About my Mother* all'Old Vic Theatre, e *Some Girls* e *The Cherry Orchard* al West End.

Per il suo contributo al teatro e alla beneficenza, Lesley è stata insignita di un CBE nel 2021.

JULIET COWAN / JANIS

Juliet può attualmente essere vista in RAPINA E FUGA e ANDOR per Disney+. Recentemente è apparsa come protagonista nella serie Amazon RAGAZZE ELETTRICHE, ed ha avuto dei ruoli di spicco nel programma nominato ai BAFTA, AM I BEING UNREASONABLE? di Daisy May Cooper, e in STUCK di Hatrick, al fianco di Morgana Robinson, oltre alla serie BBC, EVERYTHING I KNOW ABOUT LOVE.

SAM BUCHANAN / NICK

I rediti televisivi di Sam includono: THE WAYFINDERS (Arrowstorm Entertainment), SHERWOOD 2 (BBC), SUCH BRAVE GIRLS (BBC), RAGAZZE ELETTRICHE (Amazon), GET MILLIE BLACK (HBO/Channel 4), TO BE CONTINUED (Me+You Productions), GRENFELL (Canale 4), MOOD (BBC), DOCTORS (BBC) e EASTENDERS (BBC). I suoi crediti cinematografici includono 10 DATES (Good Gate Media).

Sam è apparso anche in numerose produzioni teatrali tra le quali *Value Engineering: Scenes from the Grenfell Enquiry* (The Tabernacle/Birmingham Rep).

BIOGRAFIE DEI REALIZZATORI

SAM TAYLOR JOHNSON / REGISTA

L'acclamata regista, artista e fotografa Sam Taylor-Johnson ha iniziato a lavorare nel campo della fotografia e della cinematografia in Inghilterra, insieme ai colleghi del Young British Artists, Damien Hirst e Tracey Emin. A sedici anni si è iscritta a una scuola d'arte di Hastings, per poi tornare a Londra per frequentare il Goldsmiths College. Dopo la laurea, ha lavorato come bartender e come sarta presso la Royal Opera House, lavoro che le avrebbe poi fatto accendere un faro sul cinema. Nata come scultrice, ha iniziato a lavorare nel campo della fotografia, del cinema e dei video all'inizio degli anni '90.

I suoi lavori sono stati esposti alla Biennale di Venezia del 1997, vincendo il Premio Illy Café come Most Promis Young Artist, e ha ricevuto una nomination al Turner Prize nel 1998. Come artista ha esposto al Guggenheim, con mostre personali all' Hirshhorn Museum, al Museum of Contemporary Art Sydney, al Museum of Contemporary Art Houston, al Walker Art Center Minneapolis tra i molti prestigiosi musei.

Nel 2008, Sam ha diretto il cortometraggio candidato ai BAFTA e alla Palma d'Oro, LOVE YOU MORE, vincitore del Sundance. In seguito ha diretto il suo debutto NOWHERE BOY, un dramma biografico sull'adolescenza di John Lennon. Il film è stato candidato a quattro BAFTA, incluso quello di Miglior Debutto per la regia di Sam.

La Taylor-Johnson ha battuto i record per la più grande apertura per una regista donna, grazie al suo adattamento del romanzo bestseller CINQUANTA SFUMATURE DI GRIGIO. Nel 2017 Sam ha prodotto e diretto l'episodio pilota del thriller psicologico originale Netflix GYPSY con Naomi Watts.

Sam ha diretto e prodotto A MILLION LITTLE PIECES che segue un centro di recupero per scrittori con dipendenze da droghe. Il film vede protagonisti Aaron Taylor-Johnson, Billy Bob Thornton, Juliette Lewis, Odessa Young e Charlie Hunnam. Ora su Netflix.

Per Amazon ha diretto gli episodi della serie SOLOS con Helen Mirren e Morgan Freeman. E sempre per Amazon, un episodio della serie HUNTERS con Al Pacino e Judd Hirsch.

MATT GREENHALGH / SCRITTORE

Dopo una carriera di successo nella commedia e nel dramma televisivo, il Mancuniano Matt Greenhalgh ha iniziato la sua carriera nell'industria cinematografica con l'uscita di CONTROL nel 2007, che ha vinto il premio come Miglior Film Indipendente Britannico ai British Independent Film Awards. Matt ha vinto anche un BAFTA come Miglior Attore Esordiente ai BAFTA del 2008. Il suo secondo lungometraggio diretto da Sam Taylor – Johnson NOWHERE BOY – una cronaca dell'adolescenza del cantante John Lennon - è stato nominato come "Miglior film britannico" ai BAFTA del 2010. Da allora ha scritto THE LOOK OF LOVE diretto da Michael Winterbottom, e LE STELLE NON SI SPENGO A LIVERPOOL, che ha ottenuto il plauso della critica e la candidatura ai BAFTA per la Migliore Sceneggiatura Non Originale e la Migliore Attrice Protagonista.

POLLY MORGAN / DIRETTRICE DELLA FOTOGRAFIA

Conosciuta per la sua versatilità, le sue immagini avvincenti e le sue riprese intuitive, l'abilità e l'impegno della pluripremiata direttrice della fotografia Polly Morgan nel dedicarsi a un'ampia gamma di progetti, l'hanno resa una delle più grandi direttrici della fotografia di riferimento sia per il cinema che per la televisione. Più recentemente, la Morgan ha ricevuto grandi riconoscimenti per il suo lavoro nel film acclamato dalla critica *THE WOMAN KING*, diretto da Gina Prince-Bythewood per Tistar Pictures della Sony. In precedenza, la Morgan ha lavorato ne *LA RAGAZZA DELLA PALUDE*, diretto da Olivia Newman e interpretato da Daisy Edgar-Jones, Harris Dickinson e David Strathairn.

Tra gli altri suoi crediti cinematografici più recenti: il campione d'incassi *A QUIET PLACE II* di John Krasinski, e il magico debutto alla regia di Noah Hawley *LUCY IN THE SKY*, con Natalie Portman, Jon Hamm, Dan Stevens e Zazie Beetz. La Morgan ha lavorato per la prima volta con Hawley nella sua serie rivoluzionaria di FX, *LEGION*, per il quale è stata nominata per un ASC Award come Migliore Fotografia del 2020.

ALISON OWEN / PRODUTTRICE

Alison Owen è una produttrice cinematografica e televisiva vincitrice di un Emmy e di un BAFTA e nominata all'Oscar e al Golden Globe.

Alison è la produttrice di *BACK TO BLACK*, il film biografico su Amy Winehouse per STUDIOCANAL/Focus con la sua compagnia MONUMENTAL PICTURES, fondata con Debra Hayward. Hanno prodotto in precedenza il lungometraggio *LA LEGGENDARIA DOLLY WILDE* con Beanie Feldstein, Alfie Allen ed Emma Thompson, oltre ai contenuti televisivi elencati in seguito.

Prima di fondare la MONUMENTAL, Alison ha ottenuto il successo internazionale per la produzione del dramma storico di Shekhar Kapur, plurinominato agli Academy Award e vincitore del BAFTA, *ELIZABETH*, con Cate Blanchett. I successivi crediti di produzione includono: *L'ALTRA DONNA DEL RE*, *JANE EYRE*, *SAVING MR. BANKS*, *SUFFRAGETTE* e il pluripremiato *TEMPLE GRANDIN – UNA DONNA STRAORDINARIA*. Nel 2016, la Owen ha prodotto *IO PRIMA DI TE* per la MGM, diretto da Thea Sharrock e interpretato da Emilia Clarke e Sam Claflin.

Il 2019 ha visto un'altra collaborazione con MGM in *ATTENTI A QUELLE DUE*, con Rebel Wilson e Anne Hathaway.

Sotto la sua precedente etichetta, Ruby Film and Television, Alison è stata produttrice esecutiva di serie come la nominata agli Emmy e ai Golden Globe di Stephen Poliakoff *DANCING ON THE EDGE*, una serie originale per la BBC e Starz, con Chiwetel Ejiofor, Matthew Goode, John Goodman e Jacqueline Bisset, due serie del programma poliziesco *CASE HISTORIES* per la BBC e Masterpiece, con Jason Isaacs, il premio Emmy *SMALL ISLAND*, con David Oyelowo, Benedict Cumberbatch, Ruth Wilson e Naomie Harris, e il film di S.J. Clarkson *TOAST* con Freddie Highmore e Helena Bonham Carter, Ken Stott e Oscar Kennedy.

DEBRA HAYWARD/ PRODUTTRICE

Debra Hayward è una produttrice cinematografica e televisiva nominata all'Oscar e vincitrice del Golden Globe. Di recente ha prodotto *DOPO OLIVER* per Netflix, il debutto alla regia di Dan Levy, interpretato da Dan Levy, Ruth Negga, Himesh Patel e Luke Evans. In precedenza ha prodotto *CATS*

diretto da Tom Hooper, LA LEGGENDARIA DOLLY WILDE con Beanie Feldstein ed Emma Thompson, il nominato ai BAFTA MARIA REGINA DI SCOZIA con Saoirse Ronan e Margot Robbie, e il successo al botteghino BRIDGET JONE'S BABY. La Hayward ha inoltre prodotto LES MISERABLES, con Hugh Jackman, Russell Crowe e Anne Hathaway. Prima di fondare la MONUMENTAL PICTURES, la Hayward è stata Presidente della produzione alla Working Title Films, dove ha supervisionato le uscite dei film della compagnia, producendo esecutivamente titoli come LA TALPA, FROST/NIXON – IL DUELLO, NANNY MCPHEE – TATA MATILDA, vincitore del premio BAFTA ESPIAZIONE, GREEN ZONE, IL DIARIO DI BRIDGET JONES, UNITED 93, ORGOGLIO E PREGIUDIZIO, ELIZABETH e il pluripremiato documentario SENNA.

MONUMENTAL PICTURES

La MONUMENTAL PICTURES è stata co-fondata da Alison Owen e Debra Hayward nel 2015. Oltre alla lunga lista di uscite, insieme hanno prodotto esecutivamente cinque serie di GHOSTS, la hit comedy dal successo internazionale della BBC e nominata ai BAFTA, con la versione americana dello spettacolo che sta per entrare nella sua terza stagione su CBS, diventando la commedia con il rating più alto nel 2022. Hanno quindi prodotto esecutivamente la serie drammatica di ITV MARYLAND, con Suranne Jones ed Eve Best, e MRS SIDHU INVESTIGATES per AMC/ Acorn, con Meera Syal. Più recentemente, sono state produttrici esecutive di SANCTUARY: A WITCH'S TALE con Elaine Cassidy per AMC/Sundance Now, e sono attualmente in post-produzione su THE MARLOW MURDER CLUB per UKTV/PBS, scritto dall'autore di DELITTI IN PARADISO (DEATH IN PARADISE), Robert Thorogood. In precedenza, le produttrici Owen e Hayward hanno prodotto esecutivamente la serie crime MURDER IN PROVENCE, con Roger Allam e Nancy Carroll per ITV, tre stagioni della serie acclamata dalla critica HARLOTS per Hulu e ITV, interpretata da Samantha Morton e Lesley Manville, CHIAMATEMI ANNA per Netflix, e WILL di Shekhar Kapur per TNT.

NICKY KENTISH BARNES / PRODUTTORE

Nicky Kentish Barnes è una produttrice insieme a Alison Owen e Debra Hayward della MONUMENTAL PICTURES. In precedenza ha lavorato per la Working Title Films, nella produzione di WHAT'S LOVE? scritto da Jemima Khan e interpretato da Lily James, Shazad Latif ed Emma Thompson. Con una carriera che spazia nell'arco di 25 anni, i suoi altri crediti includono MAMMA MIA! CI RISIAMO, EVEREST, QUESTIONE DI TEMPO di Richard Curtis, IL PESCATORE DI SOGNI di Lasse Hallström, GANGSTER N°1 di Paul McGuigan, UN MARITO IDEALE di Oliver Parker, ABOUT A BOY – UN RAGAZZO di Paul e Chris Weitz, e LOCHNESS FILM.

Dal 2005 è stata la UK producer di 4 film di Woody Allen: MATCH POINT, SCOOP, SOGNI E DELITTI, e INCONTRERAI L'UOMO DEI TUOI SOGNI del 2009.

PC WILLIAMS / COSTUMISTA

PC Williams è una costumista e stilista vincitrice del BAFTA. La sua ossessione per la narrazione, nella sua forma più pura, è evidente nei progetti che l'hanno impegnata. I suoi crediti includono WE

ARE LADY PARTS (C4 / Peacock) che le è valso il premio per i migliori costumi ai BAFTA TV Awards 2022, THE BABY (HBO/SKY), DREAMLAND (SKY) premio BAFTA 2020, OPERAZIONE MATRIMONIO (FOCUS FEATURES) THE KITCHEN (Netflix) e THE END WE START FROM (Signature Entertainment). Nel 2021 è stato annunciato che avrebbe fatto parte del BAFTA Breakthrough class.

Laureata alla Central Saint Martins, PC ha continuato a lavorare sull'immagine narrativa in movimento, pubblicità, moda e musica. Tra il 2010 e il 2020, ha insegnato al Foundation Degree presso la Central St. Martins, e continua a contribuire a progetti di arte e design all'interno della comunità, che aiutano a creare spazi per i giovani provenienti da contesti diversi, affinché possano accedere all'educazione artistica o alle carriere nell'ambito del settore creativo.

PETA DUNSTALL / ACCONCIATURE E TRUCCO

Peta ha studiato e lavorato come parrucchiera e truccatrice nella sua nativa Australia, prima di trasferirsi in Inghilterra affermandosi nell'industria televisiva e cinematografica.

La sua carriera cinematografica di 27 anni include il ruolo di parrucchiera personale di Brad Pitt e Johnny Depp. Peta ha anche collaborato su molti progetti di major come PROMETHEUS, 71', THE LOOK OF LOVE e THIS IS ENGLAND 86 E 90.

Come Hair e Make up Designer, i recenti crediti di Peta includono: ANT MAN AND THE WASP: QUANTUMANIA, e IL NEMICO, con Paul Mescal e Saoirse Ronan.

SARAH GREENWOOD / SCENOGRAFA

Sarah recentemente ha lavorato su BARBIE con Greta Gerwig. Nata in Inghilterra, Sarah si è laureata con un BA Hon in Theatre Design presso la Wimbledon School of Art/UAL, e ha iniziato la sua carriera curando le scenografie per il palcoscenico.

Sul versante televisivo ha lavorato alla BBC (diventando Senior Designer) creando le serie di successo LATER WITH JOOLS HOLLAND e THE LATE SHOW, così come per molte altre produzioni musicali, artistiche e teatrali. Ha quindi vinto un Royal Television Society Award, e ha ricevuto una nomination ai BAFTA TV Award per il suo lavoro come scenografa sulla premiata serie drammatica della BBC, THE TENANT OF WILDFELL HALL.

Sarah Greenwood è una scenografa nominata sei volte all'Oscar, guadagnandosi i suoi più recenti riconoscimenti per la collaborazione con Joe Wright su L'ORA PIÙ BUIA, e con Bill Condon su LA BELLA E LA BESTIA entrambi nominati nello stesso anno. Sarah ha ricevuto le sue precedenti nomination agli Oscar per il suo lavoro con Joe Wright nei suoi acclamati film ORGOGLIO E PREGIUDIZIO, ESPIAZIONE (per il quale ha vinto anche un BAFTA) e ANNA KARENINA, per il quale ha vinto anche l'Art Director Guild Award, L'European Film Award, l'Evening Standard Award e l'Hollywood Production Designer of the Year (per la seconda volta), ed è stata nominata per il suo secondo BAFTA. L'altra sua nomination all'Oscar è stata per il suo lavoro con Guy Ritchie in SHERLOCK HOLMES.

Sarah ha collaborato molte altre volte con Joe Wright nei film CYRANO, HANNA DEI MIRACOLI, e le miniserie televisive *Nature Boy*, *Bodily Harm* e *The Last King (Charles II)*, per il quale ha ricevuto anche una nomination ai BAFTA TV Award.

Lavora da svariati anni a stretto contatto con Katie Spencer, sua collaboratrice di lunga data e Set Decorator.

Vive a Brixton, Londra ed è Honorary Fellow della University Arts London.

KATIE SPENCER / DECORATRICE

Katie Spencer è stata nominata sei volte all'Oscar, riconosciuta per il suo lavoro su una vasta gamma di film tra cui *ORGOGGIO E PREGIUDIZIO*, *ESPIAZIONE*, *SHERLOCK HOLMES*, *ANNA KARENINA*, *LA BELLA E LA BESTIA* e *L'ORA PIÙ BUIA*. È stata anche nominata per sette BAFTA Awards, vincendo il premio per *ESPIAZIONE*.

La Spencer è nata nello Yorkshire, in Inghilterra e ha studiato stage management alla Central School of Speech and Drama di Londra. Dopo diversi anni di lavoro nel West End e in altri teatri della zona, incluso the Royal Court, Almeida e Donmar Warehouse, è passata a lavorare come libera professionista per la BBC. Dopo essersi riqualificata come responsabile della produzione prima, e poi come decoratrice di set, ha lavorato a progetti come *TEMPI DIFFICILI* di Charles Dickens, *MORTE DI UN COMMESSE VIAGGIATORE* di Arthur Miller, e *LA SIGNORA DI WILDFELL HALL*.

La Spencer fa anche parte del Comitato Esecutivo per la Scenografia presso l'Academy of Motion Pictures (AMPAS). Nel 2025, la AMPAS ospiterà una mostra a Los Angeles, presentando il lavoro nato dalla collaborazione unica tra la Spencer e la Greenwood.

GILES MARTIN / PRODUTTORE MUSICALE

Produttore musicale, cantautore e compositore vincitore di Emmy e Grammy Award, Giles ha una vasta esperienza avendo lavorato con i più grandi artisti, ed è stato acclamato dalla critica per la sua produzione discografica, gli spettacoli dal vivo, e la creazione televisiva e cinematografica.

I crediti di produzione cinematografica includono il film biografico su Elton John *ROCKETMAN* e progetti con Martin Scorsese, Ron Howard, Matthew Vaughn e Peter Jackson.

IAIN COOKE / SUPERVISORE MUSICALE

Iain è un supervisore musicale pluripremiato e nominato agli Emmy per film e programmi televisivi. Ha supervisionato oltre 30 lungometraggi tra cui *OASIS: SUPERSONIC*, *CAT PERSON*, *SQUARING THE CIRCLE* di Anton Corbijn, *COLLIDE – DESTINI INCROCIATI*, *WHAM!* così come il documentario *AMY* di Asif Kapadia premiato con l'Oscar e il BAFTA. I crediti televisivi includono *IT'S A SIN*, *GANGS OF LONDON*, *HANNA*, *THE ENGLISH*, *THE NIGHT MANAGER*, *LUTERO* e *TUTTO QUELLO CHE SO SULL'AMORE*.

NICK CAVE & WARREN ELLIS / COLONNA SONORA

La chimica creativa di Cave e Ellis è radicata nella loro lunga storia di compositori musicali, sia come collaboratori che come singoli artisti. Le loro strade si sono incrociate per la prima volta nel 1993, quando Ellis suonava il violino in diverse canzoni per l'album di Nick Cave & The Bad Seeds, *Let Love In*, prima di unirsi alla band come membro a tempo pieno per i successivi dieci album, fino ai

giorni nostri. I due hanno anche registrato come I Grinderman, formati nel 2006, e hanno composto e registrato numerose colonne sonore per film, programmi televisivi e opere teatrali come LA PROPOSTA, LAWLESS, L'ASSASSINIO DI JESSE JAMES PER MANO DEL CODARDO ROBERT FORD, THE ROAD, BLONDE, DAHMER e molti altri.

SARA GREEN / MOVEMENT COACH

Sara Green è un'acclamata coreografa, movement coach e intimacy coordinator del palco e dello schermo. Tra i suoi crediti più recenti figura il lungometraggio di Jeremy Jasper, O'DESSA interpretato da Sadie Sink e Kelvin Harrison Jr. per Searchlight Pictures.

In qualità di intimacy coordinator e movement coach, Sara ha lavorato con Ivo Van Hove sul grande successo A LITTLE LIFE con James Norton, e come coreografa in THE GREAT ESCAPER con protagonisti gli attori vincitori del premio Oscar, Michael Caine e la compianta Glenda Jackson.

Sara ha precedentemente coreografato progetti per Amazon Prime, Disney, Searchlight, STUDIOCANAL e Pathé, con lavori come intimacy coordinator in produzioni per HBO, BBC, Paramount+ e Hulu.

In qualità di intimacy coordinator, i suoi crediti includono anche INDUSTRY S3 (HBO/BBC); SEXY BEAST – L'ULTIMO COLPO DELLA BESTIA (Paramount+); CARMEN[ENO]; GET MILLIE BLACK (HBO/CH4); LES MISÉRABLES (West End).

La mole di lavoro di Sara vanta di collaborazioni con artisti pluripremiati come Harry Styles e Radiohead.

ANNE-MARIE SPEED / SINGING COACH

Anne-Marie lavora come accent e vocal coach per la voce cantata e parlata da oltre 30 anni. Durante questi anni, ha collaborato in oltre 100 importanti film, a teatro, e in musical e programmi televisivi, aiutando gli attori a prepararsi per un'ampia varietà di ruoli particolarmente impegnativi, e sfide vocali uniche.

Anne-Marie è stata felicissima di essere stata invitata a lavorare con Marisa per prepararla per BACK TO BLACK alcuni mesi prima delle riprese.

NINA GOLD /DIRETTRICE CASTING

Nina Gold è direttrice di casting per la televisione, il cinema e occasionalmente per il teatro. Tra i crediti cinematografici più recenti di Nina: WONKA; ONE LIFE; INDIANA JONES E IL QUADRANTE DEL DESTINO; CATHERINE; EMPIRE OF LIGHT; IL PRODIGIO; LAST NIGHT IN SOHO, IL POTERE DEL CANE; THE MAURITANIAN; I DUE PAPI; 1917; GUERRE STELLARI: EPISODI VII, VIII E IX; JURASSIC WORLD – ANCIENT FUTURES; MAMMA MIA- CI RISIAMO!; BRIDGET JONE'S BABY; IL GGG; THE DANISH WORLD; LONTANO DALLA PAZZA FOLLA; HIGH-RISE – LA RIVOLTA; SOPRAVVISSUTO – THE MARTIAN; PADDINGTON E PADDINGTON 2; IN THE HEART OF THE SEA – LE ORIGINI DI MOBY DICK; THE IRON LADY; LA TEORIA DEL TUTTO; IMITATION GAME; IL DISCORSO DEL RE e LES MISÉRABLES. Ha diretto il cast di otto film con Mike Leigh, tra cui PETERLOO, MR. TURNER, TOPSY-TURVY – SOTTO SOPRA, I MISTERI DI VERA DRAKE e ANOTHER

YEAR. Tra gli altri film: KILLER IN VIAGGIO, BEFORE I GO TO SLEEP; COME VIVO ORA; RUSH; PROMETHEUS; THE COUNSELOR – IL PROCURATORE; ATTACK THE BLOCK – INVASIONE ALIENA; JANE EYRE; HOT FUZZ; BROTHERS OF THE HEAD; THE ILLUSIONIST – L'ILLUSIONISTA; WILD BILL; LA FINE DEL MONDO; MARILYN; NOWHERE BOY; BRIGHT STAR E STELLA LUMINOSA E LA PROMESSA DELL'ASSASSINO.

I crediti televisivi includono: otto stagioni de IL TRONO DI SPADE; tre stagioni di THE CROWN; CERNOBYL; THIS IS GOING TO HURT; BAD SISTER; SLOW HORSES; ANDOR; RAIN DOGS; RAGAZZE ELETTRICHE; BREXIT: THE UNCIVIL WAR; PATRICK MELROSE; KING LEAR; THE STATE; WOLF HALL; IL SERVO DI SCENA; MARCO POLO; LONDON SPY; L'AMORE CHE RESTA; ANY HUMAN HEART e THE CRIMSON PETAL AND THE WHITE.

Altri crediti televisivi includono due stagioni di ROMA; RED RIDING TRILOGY; LONGFORD; THE DEVIL'S WHORE; JOHN ADAMS; e THE LIFE AND DEATH OF PETER SELLERS.

Nina ha vinto cinque Primetime Emmy per il casting eccezionale di *John Adams*, *Il Trono di Spade* e *The Crown*. Nina ha vinto un BAFTA per il casting di THIS IS GOING TO HURT, cinque premi Artios per il casting eccezionale di IL DISCORSO DEL RE, MARILYN e più recentemente IL TRONO DI SPADE e THE CROWN. Nell'aprile 2016 ha ricevuto un premio speciale BAFTA per il suo eccezionale contributo al casting di oltre 100 programmi televisivi e produzioni cinematografiche: la prima volta che i BAFTA hanno onorato un direttore del casting con un premio speciale.
